

Attuazione dell'articolo 11 dalla legge 24 giugno 2009, n. 77

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

TAV. 4
scala 1 : 10.000

Regione Emilia – Romagna
Comune di Castel San Pietro Terme



Regione Emilia Romagna	Soggetto realizzatore Dott. Geol. Giorgio Gasparini	Data Ottobre 2017
---------------------------	--	----------------------

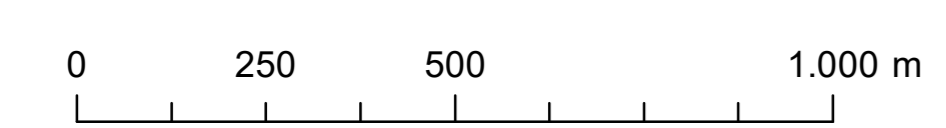
Legenda

- Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali**
- 2001 Zona 1 – Depositi di pianura prevalentemente pellici. Possono essere presenti intercalazioni sabbiose di spessore variabile.
 - 2003 Zona 3 – Depositi prevalentemente pellici (circa 10 m) sovrastanti alternanze di banchi ghiaiosi e banchi pellici. Possono essere presenti intercalazioni sabbiose di spessore variabile.
 - 2005 Zona 5 – Orizzonte ghiaioso prevalente da plurimetrico a decametrico con copertura prevalentemente limosa plurimetrica, sovrastante alternanza di ghiaie e pellici.
 - 2025 Zona 25 – Depositi alluvionali ghiaioso-sabbiosi (5-6 m) a copertura del substrato ascrivibile alla Formazione delle Argille Azzurre.
 - 2032 Zona 32 – Detrito eluvio-colluviale e substrato alterato (3-5 m) a copertura del substrato ascrivibile alla Formazione Marnoso-Arenacea.
 - 2035 Zona 35 – Depositi alluvionali limo-argillosi (8-14 m) a copertura del substrato ascrivibile alla Formazione delle Sabbie Gialle di Imola.
 - 2036 Zona 36 – Depositi alluvionali limo-argillosi (3-4 m) a copertura del substrato ascrivibile alla Formazione delle Sabbie Gialle di Imola.
 - 2037 Zona 37 – Depositi eluvio-colluviali limo-argillosi (4-5 m) a copertura di un substrato dato da alternanze di litotipi diversi.
 - 2038 Zona 38 – Depositi ghiaioso-sabbiosi antichi (5-6 m) a copertura del substrato ascrivibile alla Formazione delle Argille Azzurre.
 - 2039 Zona 39 – Depositi eluvio-colluviali limo-argillosi o alluvionali ghiaiosi (2-5 m) a copertura di un substrato dato da unità prevalentemente argilliche con strutture a blocchi in pelle.

- Punti di misura di rumore ambientale**
- Stazione microrumore a stazione singola
 - FO – frequenza naturale dell'indagine FVSR, in Hz
 - FO=0 indica l'assenza di picchi significativi nell'intervallo 0,2-20 Hz

- Zone di attenzione per instabilità**
- Zona di attenzione per instabilità di versante – Zona 53 – Deposito di frana prevalentemente arenico marnoso (da metrico a plurimetrico) poggiate su rocce ascrivibili alla Formazione Marnoso-Arenacea.
 - Zona di attenzione per instabilità di versante – Zona 57 – Deposito di frana prevalentemente limo-sabbioso poggiate sulla Formazione delle Sabbie Gialle.
 - Zona di attenzione per instabilità di versante – Zona 58 – Deposito di frana prevalentemente argilloso con inclusi lapidei su substrato argillico.
 - Zona di attenzione per liquefazione – Zona 43 – Depositi (5-10 m di spessore) prevalentemente pellici con presenza di sabbie sotto falda potenzialmente liquefacibili, sovrastanti depositi ghiaiosi.

- Area di studio
- Tavole
- Confine comunale



Quadro d'unione

